

Il nostro
2022,
in sintesi.



amiu
G E N O V A
www.amiu.genova.it

AMIU Genova

AMIU Genova (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani della città di Genova - dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale - attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune ma che ormai richiedeva le competenze di un'Azienda specializzata.

Negli anni successivi, AMIU Genova diventa Azienda Speciale, un ente del Comune con autonomia imprenditoriale e personalità giuridica. Nel 2002 assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che la porterà a configurarsi come Gruppo specializzato nella gestione dei rifiuti e dell'ambiente.

Nel giugno 2020, la Città Metropolitana di Genova ha riconosciuto AMIU Genova quale gestore unico del servizio integrato dei rifiuti: a partire dal 1° gennaio 2021, AMIU Genova opera in 33 Comuni del bacino del Genovesato e rappresenta uno dei principali operatori nazionali del settore.



oltre
30
anni

Di **esperienza**
a servizio dei cittadini
nel campo ambientale



Comuni puliti e ordinati

E rifiuti che diventano risorse da rimettere nel **ciclo produttivo**: la nostra missione

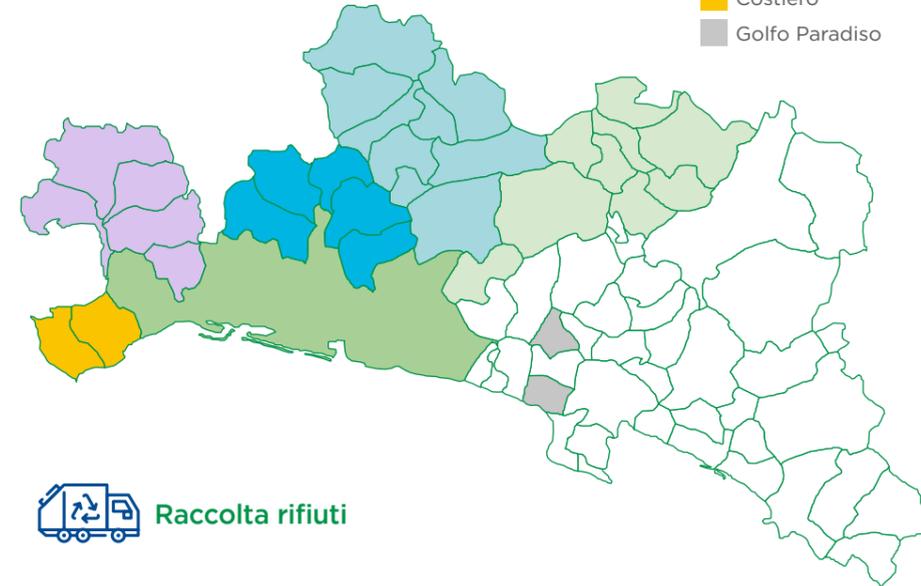
>650.000

Cittadini liguri serviti
nei 33 Comuni della Città Metropolitana di Genova in cui operiamo



Servizi offerti

- Genova
- Val Trebbia
- Valle Scrivia
- Alta Val Polcevera
- Valli Stura, Orba e Leira
- Costiero
- Golfo Paradiso



Raccolta rifiuti



Raccolta differenziata



Recupero e smaltimento



Igiene del suolo



Servizi complementari



Servizi portuali



Ulteriori servizi a pagamento

“Guardiamo al futuro con ambizione e questo non sarebbe possibile senza una squadra che ogni giorno si dedica a offrire il meglio a tutti i Cittadini. Il nostro impegno è solo uno degli ingredienti per chiudere il cerchio di una transizione che rappresenta una sfida innanzitutto culturale di cui Territori, Comunità e Gestori possono essere protagonisti, insieme. AMIU siamo noi”

GIOVANNI BATTISTA **RAGGI**
Presidente



Lo scenario

La circolarità in cima alle agende globali

Nel 2020 l'Unione Europea ha adottato il nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare, un programma che identifica la circolarità come leva chiave per raggiungere gli obiettivi climatici definiti dal Green Deal. I target del Piano prevedono, ad esempio, di raggiungere il 65% di riciclo effettivo dei rifiuti raccolti nei prossimi 15 anni e di ridurre i volumi conferiti in discarica al di sotto del 10% del totale.

In Italia, il tasso di raccolta differenziata dei rifiuti urbani si attesta attorno al 64%, uno dei tassi più elevati registrati tra i Paesi membri anche se ancora distante dall'obiettivo europeo del 65% di effettivo riciclo entro il 2035.



La crescita stimata della **produzione dei rifiuti** a livello globale entro il 2050



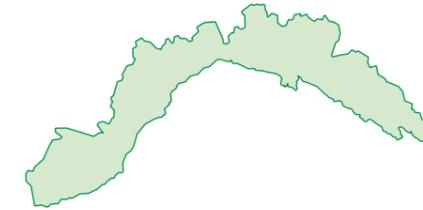
Il **tasso di raccolta differenziata** dei rifiuti urbani in Italia, tra i più elevati in Europa ma ancora lontano dall'obiettivo UE



I **rifiuti urbani conferiti in discarica** in Italia, un tasso elevato e che aumenta nel Centro-Sud



La sfida della gestione ambientale in Liguria



La Liguria è un esempio emblematico delle sfide che interessano la filiera del rifiuto in Italia, con una rete che manifesta un'evidente carenza impiantistica. Complici una conformazione territoriale che complica la gestione logistica e un flusso turistico che impatta notevolmente sul calcolo degli abitanti equivalenti, la Regione è responsabile ogni anno della produzione di circa 79.470 tonnellate di rifiuti in più rispetto a quelli che le sue infrastrutture le consentono di trattare. Ciò ha vincolato la Liguria a conferire in discarica più del 40% dei rifiuti annui e inviare presso altri territori oltre 850.000 tonnellate di rifiuti negli ultimi 7 anni, con un costo complessivo di 100 milioni di euro.

Un corposo trasferimento dei rifiuti, un tasso di raccolta differenziata inferiore di circa 10 punti alla media nazionale e l'elevato ricorso alla discarica contribuiscono a rendere la Liguria una delle Regioni italiane con la Tassa sui rifiuti più alta, pari a 357 euro all'anno, rispetto a una media nazionale di 314 euro.

“Chiudere il cerchio richiede collaborazione: il passaggio da un modello lineare a uno circolare non può prescindere dal contributo di tutte le Persone, le Aziende e i Territori che compongono il tessuto ligure e dei territori circostanti”

LUCA MARIOTTO
Direttore del Settore Ambiente di Utilitalia



2035
L'anno in cui in Europa:



il **65%** dei rifiuti urbani dovranno essere riciclati



& meno del **10%** dei rifiuti urbani dovranno essere smaltiti

La vera sfida per il Paese è costituita dalle profonde disparità territoriali nella dotazione impiantistica dedicata al collettamento e alla gestione dei rifiuti.

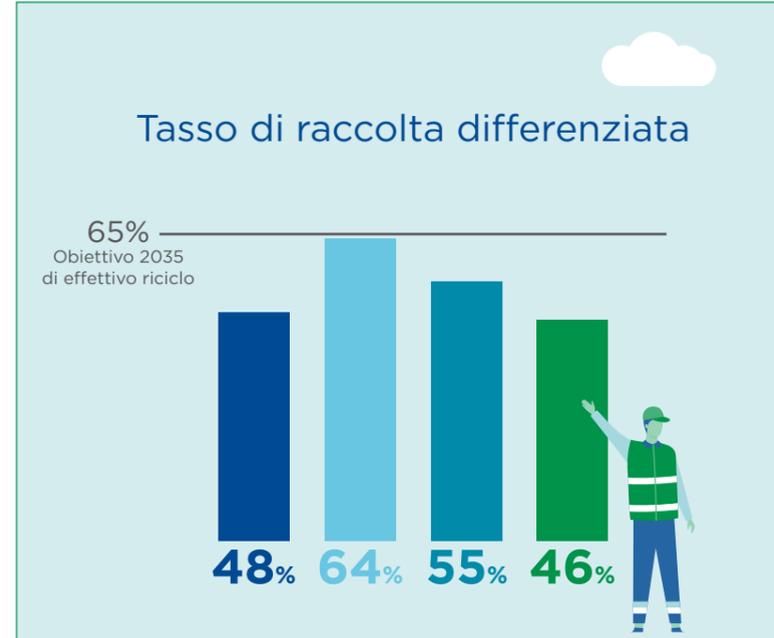
La maggior parte degli impianti disponibili sono, infatti, di taglia medio-piccola e situati per lo più nelle aree del Centro-Nord.

Le stime più recenti evidenziano come, per raggiungere gli obiettivi europei nei tempi previsti, sia necessario realizzare almeno 30 impianti dedicati al trattamento di rifiuti organici e al recupero energetico delle frazioni non riciclabili. In questo contesto è nata la nuova Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, tra le riforme a sostegno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede la destinazione di oltre 2 miliardi di euro alla filiera dei rifiuti. Il Piano stanziava circa 50 milioni di euro per la realizzazione e l'ampliamento di impianti di trattamento dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata per la sola Liguria.

79.470 ton.
I rifiuti prodotti nella Regione ogni anno che le infrastrutture liguri non hanno la capacità di trattare

25%

La quota di **rifiuti prodotti dai turisti** nella Città Metropolitana di Genova ogni anno



55%
Il tasso di raccolta differenziata della Liguria. Più elevato della media italiana

50%
Il tasso di smaltimento in discarica di AMIU superiore alle medie italiane ed europee



Piano Industriale 2023-2027

Il Piano Industriale 2023-2027 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel precedente piano 2022-2026 e li sviluppa sulla base dei risultati del 2021, degli obiettivi previsti dal nuovo Contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

3 obiettivi strategici

Principale gestore dei servizi nella città metropolitana di Genova

- **Città Pulita:** AMIU si impegna a garantire standard elevati di pulizia in tutti i territori di competenza, dalla periferia al centro città, dalle vallate all'area costiera, grazie agli investimenti previsti e al coinvolgimento delle comunità e delle amministrazioni civiche.
- **Raggiungimento dei target di raccolta differenziata:** Gli investimenti realizzati e il consolidamento del servizio all'interno dei nuovi comuni gestiti hanno consentito di accrescere il livello di raccolta differenziata nel territorio. In linea con il Contratto di servizio stipulato con Città Metropolitana di Genova, gli obiettivi stabiliti nel Piano 2023-2027 sono volti ad un ulteriore aumento della quota di rifiuti differenziati fino al 65% di RD a Genova e oltre il 70% nel resto del territorio del Genovesato.

€ **54,8** mln
Gli investimenti previsti dal Piano Industriale 2023-27

63,9 mln
Gli investimenti nel triennio 2020-2022



Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

- Costruire e migliorare un **sistema di trasferimento adeguato** alle quantità e ai tipi di rifiuti previsti per valorizzare le frazioni di rifiuti differenziati
- Creare **impianti di proprietà o in partnership** per garantire l'autonomia gestionale dei flussi
- Consolidare una **rete di fornitori scelti** per avviare il riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da processi di gestione e trattamento ai fini del riciclo più specializzati e complessi

AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

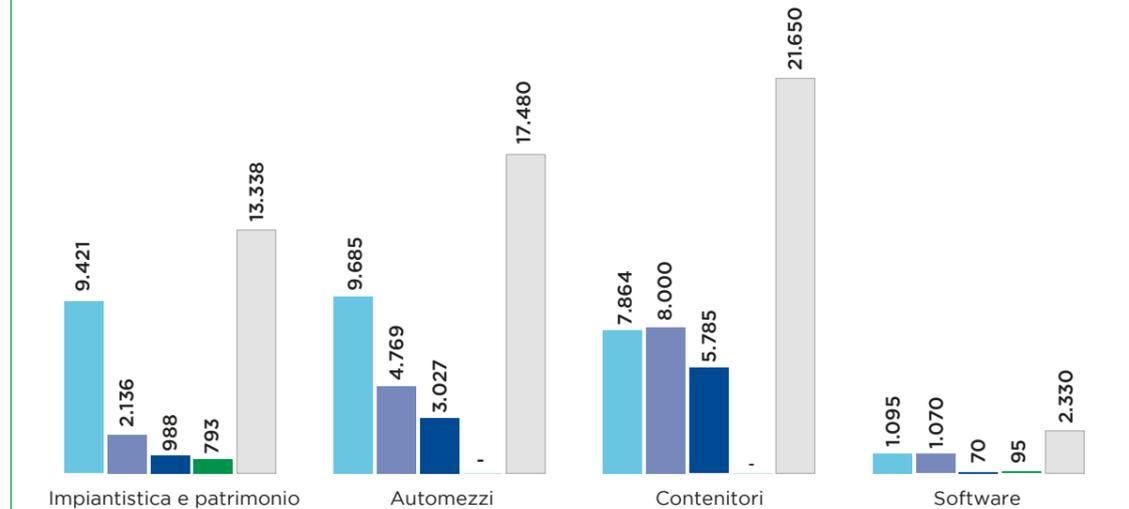
- **Efficienza:** un Gruppo capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi
- **Flessibilità:** un Gruppo dinamico, pronto al cambiamento e alle esigenze del cittadino
- **Competenza:** un Gruppo che sa ascoltare, dotato di competenza interna in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati
- **Sostenibilità:** un Gruppo con un interesse al futuro

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita

con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente.

Investimenti (migliaia di Euro)

Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2023-2026
28.065	15.974	9.870	888	54.798



Il nostro contributo all'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Con 17 Goals (SDGs) e 169 target, l'Agenda stabilisce obiettivi comuni da raggiungere nei settori ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.



Contribuire a un modello di consumo e produzione circolare e sostenibile

- Raggiungere la quota di almeno il **65%** di raccolta differenziata a Genova e nei Comuni del Genovesato **superare il 70%** entro il 2027
- Raggiungere la quota di **65%** di effettivo riciclo dei rifiuti urbani entro il 2035
- Ridurre il conferimento in discarica al **10%** entro il 2035
- Aumentare del **39%** l'utilizzo di acque industriali per attività d'impianto entro il 2035
- Consolidare una **rete di fornitori** per la gestione della complessità logistica e dell'avvio a riciclo dei rifiuti da RD
- Valutare il possesso da parte dei fornitori della certificazione EMAS per le procedure con valore sopra soglia comunitaria entro il 2025



Promuovere la transizione verso l'energia pulita

- Raggiungere l'**autonomia energetica** dell'impianto di Scarpino al 2035
- Raggiungere il **35%** i veicoli AMIU green in accordo ai CAM al 2035
- Incrementare gli automezzi AMIU con motori endotermici a ridotte emissioni inquinanti e gli automezzi green fino al **90%** entro il 2035
- Ridurre le emissioni di Scopo1 e Scopo2 in linea con i **target SBTi**



Promuovere la salute dei lavoratori

- Raggiungere il target di **0** polinfortunati sul lavoro al 2035
- Ridurre l'indice di frequenza e gravità degli infortuni **<0,5%** entro il 2035
- Incrementare le ore medie di formazione salute e sicurezza fino a 8 ore pro capite entro il 2035
- Diminuire la quota di inidonei assoluti permanenti al **3%** entro il 2035



Contribuire a rendere le città e le comunità più sostenibili

- Miglioramento risultati della **customer satisfaction** nei comuni in cui operiamo
- Sviluppare un modello di **ascolto e coinvolgimento** strutturato dei portatori di interesse
- Continuare a promuovere iniziative e progetti di **educazione ambientale**



Promuovere il benessere dei lavoratori

- Aumentare le donne in posizioni manageriali oltre il **25%** entro il 2030
- Ridurre l'età media dei lavoratori a **46 anni** entro il 2035
- Ridurre l'indice di assenteismo a un massimo di **8%** entro il 2035

Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo

Grazie a una rete di 13 Centri di Raccolta, 25 Ecovan e il servizio di ritiro a domicilio dei materiali ingombranti, AMIU Genova assicura ogni anno una corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento, per 653.833 cittadini liguri.

Nel 2022, l'Azienda ha raccolto direttamente 321.403 tonnellate di rifiuti, pari a 491 kg per Utente servito, differenziandone più del 46% (il 3,26% in più rispetto al 2021).

Oltre alle attività di raccolta dei rifiuti, AMIU Genova contribuisce anche alla gestione dei rifiuti differenziati che non possono essere avviati ad effettivo riciclo, così come dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI).

Nel 2022, i rifiuti urbani avviati a smaltimento sono stati 163.229 tonnellate, circa il 50% del totale, in diminuzione rispetto al 2021 come effetto di un aumento della raccolta differenziata e di un migliore mix degli impianti.

Di queste, circa 90.000 tonnellate sono state conferite presso la discarica di Scarpino - che assorbe circa il 55% dei rifiuti avviati a smaltimento.



3,26%

Percentuale di crescita della **raccolta** dei rifiuti differenziati nel 2022



-1,44%

Le minori quantità di rifiuti avviati a **smaltimento**

2020 2021 2022

% di rifiuti differenziati nel triennio



% di rifiuti avviati a smaltimento



Nel corso dell'anno, anche grazie al supporto dell'Azienda, 25 dei 33 Comuni serviti hanno registrato un incremento dei tassi di raccolta differenziata rispetto al 2020 - un valore che, nel 50% dei casi, è cresciuto a doppia cifra e che ha consentito a 7 di questi di superare gli obiettivi definiti dal Contratto di Servizio 2022.

Rifiuti differenziati per Comune (%)		2021	2022	Target 2022 ¹	Target 2023 ²
Bacino Genova	Genova	39,92%	43,06%	46,93%	56,15%
	Cogoleto	70,36%	70,59%	75,00%	75,00%
	Arenzano	59,25%	61,62%	70,00%	70,00%
Bacino Valle Stura, Orba e Leira	Tiglieto	47,61%	44,28%	71,00%	71,00%
	Rossiglione	67,49%	65,13%	71,00%	71,00%
	Campo Ligure	64,93%	57,99%	71,00%	71,00%
	Masone	71,76%	75,21%	71,00%	71,00%
Bacino Area Val Polcevera	Mele	54,28%	51,99%	71,00%	71,00%
	Ceranesi	76,34%	76,44%	70,00%	70,00%
	Campomorone	80,85%	79,42%	70,00%	70,00%
	Mignanego	77,61%	78,69%	70,00%	70,00%
	Serra Riccò	79,30%	78,75%	70,00%	70,00%
Bacino Valle Scrivia	S. Olcese	79,80%	81,44%	70,00%	70,00%
	Busalla	83,03%	76,94%	75,00%	75,00%
	Isola del cantone	32,97%	58,86%	70,00%	70,00%
	Ronco Scrivia	34,39%	63,46%	70,00%	70,00%
	Vobbia	37,51%	63,50%	70,00%	70,00%
	Crocefieschi	34,44%	63,16%	70,00%	70,00%
	Savignone	51,61%	64,72%	70,00%	70,00%
	Casella	45,10%	64,04%	70,00%	70,00%
	Valbrevenna	37,03%	52,90%	70,00%	70,00%
	Montoggio	36,98%	63,52%	70,00%	70,00%
Bacino Val Trebbia	Torriglia	24,67%	35,69%	70,00%	70,00%
	Davagna	37,84%	49,03%	70,00%	70,00%
	Propata	32,07%	53,42%	70,00%	70,00%
	Rondanina	21,13%	60,46%	70,00%	70,00%
	Montebruno	29,56%	50,95%	70,00%	70,00%
	Fascia	37,31%	66,07%	70,00%	70,00%
	Gorreto	26,66%	45,56%	70,00%	70,00%
	Fontanigorda	42,47%	53,17%	70,00%	70,00%
	Rovegno	41,82%	45,46%	70,00%	70,00%
	Recco	66,62%	67,67%	70,00%	-
Bacino Tigullio ³	Uscio	61,11%	51,27%	70,00%	-
	Totale	42,88%	46,14%		

¹ Come definito da Contratto di Servizio

² Target del Piano Industriale 2023-2027 di AMIU Genova

³ Da giugno 2020, AMIU Genova gestisce in qualità di Capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con contratto di appalto in scadenza 31 dicembre 2022, il servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana dei Comuni del Bacino del Golfo Paradiso: Recco, Uscio, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure, Avegno.

■ 2021 ■ 2022 - Target 2022¹

<p>Piano delle Azioni per la Raccolta Differenziata 2022</p>	 <p>Intensificazione della raccolta differenziata per carta e multimateriale nei percorsi a caricamento laterale esistenti</p>	 <p>Aumento dei punti di raccolta della frazione organica nei percorsi a caricamento posteriore esistenti sulla viabilità media</p>	 <p>Incremento dei contenitori e percorsi per le frazioni di organico e plastica sulla viabilità secondaria</p>	<h2>Creazione di valore, fiducia e reputazione</h2> <p>Da sempre ci impegniamo a sensibilizzare la popolazione ad adottare comportamenti sostenibili e forniamo supporto alle attività del territorio, convinti che la collaborazione per progettare e sperimentare percorsi comuni nel campo ambientale rappresenti un'importante opportunità di arricchimento.</p> <p>Il Polo integrato per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco #PNRR</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta funzionale, sicuro e accessibile alla popolazione nel quartiere Lagaccio (Genova), dove poter conferire i rifiuti differenziati, da affiancare a un centro del riuso per la riparazione e la rivendita di beni usati. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare un'area attualmente degradata e trasformarla in un polo a favore della circolarità, che includerà anche aree per lo svago e lo sport per l'aggregazione del quartiere e per la promozione dell'educazione ambientale.</p> <p>Carta al Tesoro #educazioneambientale</p> <p>Con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sui temi della raccolta differenziata in modo divertente e coinvolgente, a ottobre 2022, AMIU Genova ha collaborato con Comieco all'organizzazione della "Carta al Tesoro", una caccia al tesoro itinerante sul tema della carta e del suo riciclo. L'evento ha coinvolto partecipanti di tutte le età, che si sono sfidati in quiz, giochi e prove sulla carta nel contesto di Piazza Caricamento, nel centro storico di Genova, allestita per l'occasione con elementi realizzati in cartone. I vincitori della caccia al tesoro sono stati premiati con buoni spesa dal valore totale di 3.000 euro.</p>	<p>PlasTiPremia #educazioneambientale</p> <p>PlasTiPremia è un'iniziativa promossa da AMIU Genova in collaborazione con Regione Liguria, COREPLA e l'Istituto Ligure del Consumo con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata. Con 18 Ecocompattatori distribuiti sul territorio del Comune di Genova, PlasTiPremia consente ai cittadini di conferire correttamente bottigliette, flaconi di plastica, e - in 2 di questi siti - lattine e vaschette in alluminio, premiando i cittadini che partecipano con buoni sconto da utilizzare presso le attività commerciali convenzionate. Ad oggi, l'iniziativa ha raggiunto il traguardo di 10 milioni di bottiglie e flaconi di plastica raccolti e avviati al corretto recupero, pari a 300 tonnellate di materiale avviato a riciclo.</p>
 <p>Incremento delle campagne di raccolta differenziata per carta e plastica con contenitori a caricamento laterale e posteriore per facilitare il conferimento degli utenti</p>	 <p>Introduzione della raccolta differenziata delle "terre di spazzamento"</p>	 <p>Comunicazione territoriale estesa in tutti i quartieri di Genova sui percorsi di raccolta differenziata nuovi e già esistenti</p>	 <p>Avviamento e implementazione del servizio di raccolta a caricamento "bilaterale"</p>	<p>Protocollo d'intesa con il consolato Ecuadoriano #cittàpulita</p> <p>Nel marzo del 2022, AMIU Genova ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Genova e il Consolato dell'Ecuador, con l'obiettivo di coinvolgere la comunità straniera più numerosa in città nella promozione della sostenibilità ambientale e della circolarità. Nel quadro del protocollo d'intesa, il 20 novembre 2022 la comunità ecuadoriana ha partecipato a una giornata ecologica organizzata dal Consolato dell'Ecuador con la collaborazione di AMIU Genova, dedicata alla pulizia della spiaggia di Voltri. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare sul ruolo di tutti nella sfida della transizione ecologica.</p>	<p>Progetto Caruggi #cittàpulita</p> <p>In collaborazione con l'amministrazione comunale, AMIU Genova ha avviato Caruggi, un progetto pluriennale per migliorare la gestione dei rifiuti nel centro storico di Genova. Il progetto prevede la trasformazione degli ecopunti in accesso controllato tramite chiavette digitali, con l'obiettivo di rimuovere i cassonetti dalle strade e migliorare la vivibilità del Centro Storico di Genova. Nell'ambito del progetto Caruggi, AMIU Genova è stata scelta come ente responsabile per la realizzazione un sistema di ecopunti ad accesso controllato, al fine di ridurre la quantità di rifiuti smaltiti e, allo stesso tempo, migliorare la qualità della vita, il decoro e la sicurezza dei residenti del centro storico di Genova. In totale sono stati realizzati 15 Ecopunti e installate 29 Ecoisole nel centro storico di Genova.</p>

+55%

L'incremento dei volumi disponibili per la raccolta differenziata grazie ai nuovi contenitori a carico bilaterale

7,9 mln

Gli investimenti previsti nel 2023 per l'implementazione delle **ecoisole** e dei **nuovi contenitori**

oltre 140 mila

Gli utenti raggiunti dalla nuova modalità di **raccolta "bilaterale"** nel 2022



Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

Le piattaforme di trasferimento di Volpara e Dufour
AMIU Genova dispone di 2 centri di trasferimento: Volpara in Lungomare Bisagno Dalmazia, a servizio del Levante e Centro-levante, e Dufour in Corso Perrone, a servizio del Ponente e Centro-Ponente.

Il sito di Volpara, in Valbisagno a Staglieno, è dotato di molteplici servizi per la gestione dei rifiuti. Oltre all'isola ecologica, accessibile ai cittadini, il sito comprende un centro di trasferimento per il rifiuto indifferenziato, uffici, officine e spazi dedicati alla manutenzione del parco mezzi.

Nel centro di Dufour confluiscono i materiali provenienti dai centri di raccolta e dagli operatori commerciali che hanno la possibilità di depositare gratuitamente RAEE e ingombranti di origine domestica. Una volta arrivati a Dufour, i materiali vengono selezionati e compattati per ottimizzare i carichi in uscita, generando un vantaggio dal punto di vista ambientale ed economico.



Città pulita: qualità e continuità del servizio

Per accrescere la valorizzazione delle risorse raccolte e diminuire l'avvio in discarica, nel 2022 AMIU Genova ha implementato un nuovo sistema di raccolta differenziata a caricamento "bilaterale".

Lungo i principali assi viari della Città Metropolitana, all'interno delle Ecoisole dedicate al conferimento, sono stati raggruppati i nuovi contenitori per la raccolta differenziata. Con un totale di 533 postazioni sparse su tutto il territorio servito, la nuova modalità di raccolta nel 2022 ha interessato un totale di 142.555 utenti e nel 2023 si prevede di raggiungere 164.235 utenti totali.

Al fine di ridurre il conferimento di rifiuti da parte di utenze non autorizzate, il nuovo sistema di raccolta utilizza una tecnologia di accesso ai contenitori che richiede l'uso di una Card o di un'App. Un rilevatore interno controlla la quantità di rifiuti depositata e trasmette i dati alla Control Room di AMIU Genova per pianificare tempestivamente lo svuotamento dei contenitori. La nuova modalità permette di compattare i rifiuti in modo più efficiente e razionalizzare le postazioni per la raccolta, liberando spazio prezioso nei dintorni urbani. I nuovi contenitori sono progettati per essere accessibili anche alle persone diversamente abili.

Una campagna per potenziare la raccolta dell'organico
 Come dimostrano i dati sulle frazioni raccolte nel 2022, **l'organico è la categoria di rifiuto più significativa prodotta dagli utenti di AMIU Genova, rappresentando il 20% di tutti i rifiuti raccolti.** Per intensificare la raccolta differenziata di questa risorsa, a partire da aprile 2022 l'azienda ha progressivamente introdotto nuovi contenitori sul territorio di Genova per un totale di oltre 600 cassonetti.

I rifiuti organici raccolti sono inviati agli impianti di trattamento finale in cui vengono trasformati in fertilizzante naturale per le coltivazioni e in biogas, fonte di energia rinnovabile, evitando così il conferimento in discarica.

Per sensibilizzare ulteriormente i cittadini, a fine 2022 AMIU Genova ha avviato una campagna informativa sul riciclo del rifiuto organico domestico. I cittadini hanno avuto la possibilità di ritirare il cestino forato per la raccolta, una prima fornitura di sacchetti compostabili e le brochure che illustrano il conferimento corretto di tutte le frazioni differenziabili.

Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse

I Centri di Raccolta per la differenziata

AMIU Genova dispone di una rete di **13 Centri di Raccolta** dei rifiuti dislocati nei Comuni serviti. Chiamati anche isole ecologiche, si tratta di Centri destinati alla raccolta differenziata e gratuita di rifiuti ingombranti e pericolosi di provenienza domestica che - per dimensione o tipologia - non possono essere conferiti nei cassonetti standard per la raccolta differenziata.

I cittadini possono conferire imballaggi multimateriale, sfalci e potature, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, cartone, lampadine e neon, pile esaurite, medicinali scaduti e tessuti che saranno poi smistati per essere inviati agli impianti di recupero o alle discariche per lo smaltimento.

Per agevolare una raccolta dei rifiuti capillare su tutto il territorio, l'Azienda si è dotata di una flotta di EcoVan+ - isole ecologiche itineranti destinate alla raccolta di rifiuti ingombranti, pericolosi e piccoli RAEE. Ogni giorno percorre le strade e le piazze di Genova e dei comuni del Genovesato legati al Contratto di Servizio Città Metropolitana e si ferma, in giorni e orari diversi, in punti prefissati: 160 piazze presenti settimanalmente, che salgono a 176 nel periodo estivo.

L'impianto per il trattamento della differenziata di via Sardorella

L'impianto di Via Sardorella, situato a Genova Bolzaneto, è finalizzato al trattamento e alla separazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata.

Il complesso, che rappresenta il principale centro cittadino per il conferimento di materiali, è un Centro Comprensoriale certificato dal Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli imballaggi in Plastica (COREPLA) - un ente senza scopo di lucro, che raggruppa le imprese della filiera del packaging. Nel 2022, l'impianto ha gestito un totale di 15.874 tonnellate di rifiuti.

Il Polo Multifunzionale di Scarpino

Il Polo impiantistico di Monte Scarpino rappresenta dal 1986 il più capiente centro per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani della Liguria. Ubicato distante dalla città - nella vallata del Rio Cassinelle, sulle alture di Sestri Ponente - il Polo si estende su una superficie di proprietà comunale situata a circa 600 metri sopra il livello del mare.

L'impianto per la produzione di biometano

L'impianto di Scarpino è il primo in Italia per la produzione di biometano da gas da discarica su scala industriale in Italia. Attraverso un processo di purificazione e *up-grading*, l'impianto trasforma il biogas in biometano e, in piccola parte, in energia elettrica che viene utilizzata per alimentare l'impianto stesso.

L'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB)

Il progetto, avviato nel 2021 grazie alla collaborazione con Iren Ambiente in regime di project financing, prevede la realizzazione di un impianto in grado di combinare i benefici dei trattamenti meccanici e dei processi biologici, una volta separata la frazione umida da quella secca, per riciclare o utilizzare i rifiuti per la produzione di combustibile solido secondario (CSS). L'impianto ha una potenzialità massima pari a 220 m³/h.

L'impianto per la depurazione del percolato

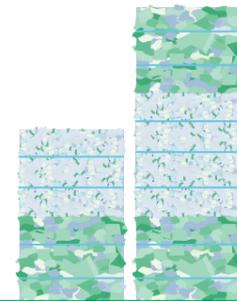
A ottobre 2022, AMIU Genova ha acquistato l'impianto di depurazione SIMAM2 che consente di trattare fino a 220 m³/h di percolato prodotto dai lotti Scarpino 1 e Scarpino 2 estraendo solfato d'ammonio, fanghi e permeato. Tali sostanze possono così essere valorizzate come sottoprodotti, come nel caso delle circa 3.700 tonnellate annue di solfato d'ammonio

che possono essere utilizzate per usi industriali, per la fertilizzazione, per la lavorazione del legno, per il trattamento delle acque e nell'industria conciaria.

Una Convenzione per la messa in sicurezza delle discariche

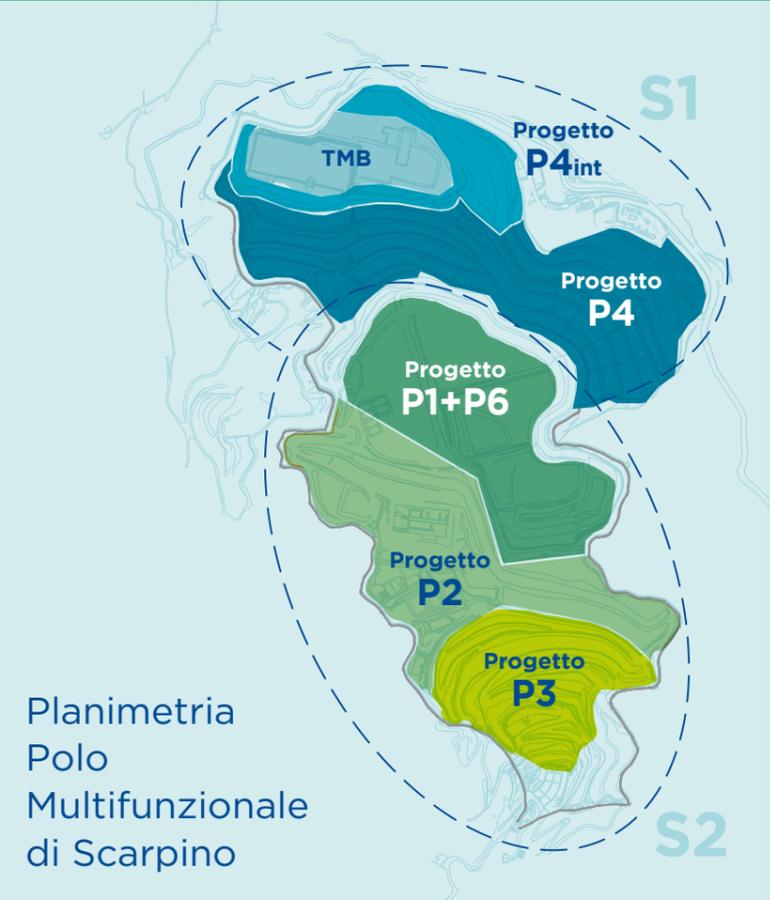
Grazie agli interventi effettuati e all'impiego di tecnologie all'avanguardia, la discarica di Scarpino è stata riconosciuta come caso studio a livello nazionale per la gestione e lo smaltimento del percolato

A marzo 2022, il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, Giuseppe Vadalà, ha sottoscritto con AMIU Genova una Convenzione Quadro per coinvolgere l'Azienda negli interventi di bonifica e messa in sicurezza di discariche su tutto il territorio nazionale.



~90.000 tonnellate

La quantità di **rifiuti urbani gestiti conferiti presso l'impianto di Scarpino** nel 2022



Planimetria Polo Multifunzionale di Scarpino

Polo di eccellenza

Un caso studio a livello internazionale per la messa in **sicurezza nella discarica**

L'autoproduzione di energia fotovoltaica

Per accrescere l'autonomia energetica del Polo Impiantistico, nel 2022 AMIU Genova ha aderito al progetto REACT EU - PON METRO "Città Metropolitane 2014-2020" per realizzare un impianto fotovoltaico di taglia 1,5 MW. Il campo fotovoltaico, costituito da 3.744 moduli da 410 W ciascuno, arriverà a coprire ogni anno mediamente il 45% del fabbisogno energetico di Scarpino, alimentando l'impianto di captazione e rilancio del percolato, l'impianto di trattamento percolato e tutte le restanti infrastrutture energivore del Polo, oltre che le ordinarie attività di cantiere e gestione della discarica.

AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

Efficienza energetica e rinnovabili

Il fabbisogno energetico

Il fabbisogno energetico di AMIU Genova è principalmente riconducibile al consumo di combustibile necessario per garantire l'operatività del parco mezzi e dal consumo di energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti del Polo Impiantistico di Monte Scarpino - come l'impianto di trattamento del percolato SIMAM2 - e degli spazi aziendali.

Quest'ultima quota, dal settembre 2021, è esclusivamente soddisfatta da energia 100% rinnovabile; **l'Azienda ha infatti aderito al Consorzio Energia Liguria per la fornitura di energia elettrica verde certificata tramite Garanzia di Origine.**

Anche grazie alla strategia di diversificazione delle fonti energetiche adottata, AMIU Genova è riuscita a contenere la propria impronta emissiva legata ai consumi diretti e indiretti di energia (Scope 1 e 2) e, nel 2022, ha prodotto circa 9.801 tonnellate di CO₂eq, in calo del 18,5% rispetto al 2021.

Il fabbisogno energetico



Emissioni (tCO₂e)





Occupazione e relazioni sindacali

Sono le persone, le loro capacità, il loro senso di responsabilità e dedizione a determinare il successo di AMIU Genova. **Al 31 dicembre 2022, l'Azienda conta 1.804 persone**, con un'età media di circa 52 anni, di cui l'81% sono operai e la quasi totalità assunta a tempo indeterminato.

L'impegno dell'Azienda a promuovere la diversità e l'inclusione si è tradotto in un **aumento significativo della presenza femminile negli ultimi tre anni (2020-2022)**, con una crescita pari al 18%. Attualmente, le donne rappresentano il 21% del totale del personale e ricoprono il 18% delle posizioni manageriali.

Nel 2022, sono state 301 le assunzioni di nuovo personale in Azienda, di cui circa il 35% sono donne e il 20% ha meno di 30 anni.

AMIU Genova mantiene una relazione solida con le organizzazioni sindacali, fondata sul rispetto delle norme, delle trattative collettive nazionali e aziendali e in linea con i contratti collettivi nazionali di riferimento e i principi del Codice Etico. L'azienda partecipa a circa 70 riunioni all'anno con i sindacati e ha siglato oltre 100 accordi sindacali solo nel triennio 2020-2022.

Tra questi, ad aprile 2022 AMIU Genova ha stretto **un accordo sindacale che ha istituito una forma strutturata di telelavoro domiciliare che si applica a tutto il personale che svolge attività professionale che può essere conciliata con le prestazioni di lavoro a distanza**.



1.804

Le **persone** che compongono la squadra di AMIU Genova, con 301 nuovi ingressi nel 2022



oltre 11.000

Le **ore di formazione** per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti, pari a 6,34 ore pro capite



+18%

L'aumento della presenza **femminile** in azienda negli ultimi 3 anni

Salute e sicurezza dei lavoratori

AMIU Genova considera la salute e la sicurezza sul lavoro un aspetto di primaria importanza nello svolgimento delle sue attività. L'obiettivo dell'Azienda non è solo il rispetto della normativa ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

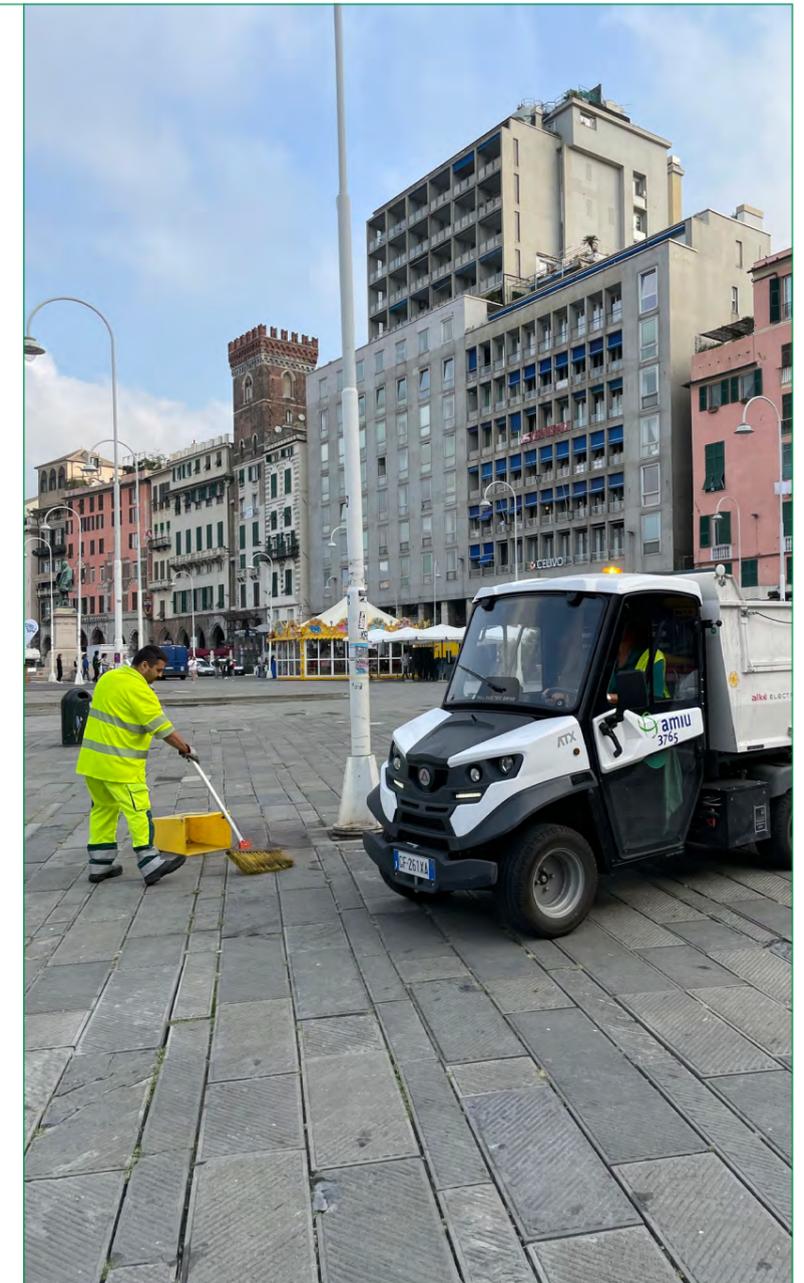
Le iniziative per la prevenzione

AMIU Genova offre una formazione specifica sulla prevenzione degli infortuni rivolta ai "Polinfortunati", ovvero quegli operatori che hanno subito più di un infortunio legato alla loro attività lavorativa. L'obiettivo del progetto è quello di identificare i comportamenti che possono causare gli infortuni e individuare modi per lavorare in totale sicurezza, con l'ambizione di ridurre il numero di polinfortunati e registrare 0 infortuni a tendere.



Active ageing

AMIU Genova è da tempo impegnata a fronteggiare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione aziendale. Per evitare che queste problematiche possano compromettere l'efficienza e la produttività dell'azienda, **AMIU Genova ha sviluppato un programma di "active ageing" (invecchiamento attivo) basato su un approccio multidisciplinare di prevenzione primaria**. L'obiettivo di questo modello è di preservare la capacità dei lavoratori di svolgere le loro attività lavorative in modo efficace ed efficiente, prevenendo l'invecchiamento precoce e le problematiche correlate.



Il nostro 2022,
in sintesi.



amiu
G E N O V A

www.amiu.genova.it